

Interrogazione n. 106

presentata in data 29 gennaio 2026

a iniziativa della Consigliera Ruggeri

Istituzione di canali preferenziali e protocolli d'urgenza per i pazienti oncologici e fragili nelle strutture sanitarie marchigiane

a risposta immediata

La sottoscritta Consigliera regionale

Premesso che:

- in data 12 gennaio, presso il Pronto Soccorso di Senigallia, si è consumato un episodio di straordinaria gravità, che ha avuto anche una eco nazionale, in cui un paziente oncologico di 60 anni è stato costretto a stendersi sul pavimento a causa dell'assenza di barelle e di una gestione inadeguata dei flussi;

Considerato che:

- i pazienti oncologici vivono una condizione di estrema fragilità che non può essere equiparata alla normale utenza, necessitando di tempi di reazione rapidi, ambienti idonei e una continuità assistenziale che eviti il calvario delle attese nei reparti di emergenza-urgenza;
- l'attuale organizzazione sanitaria regionale sta mostrando falle sistemiche nel garantire il diritto alla salute e la dignità umana dei malati più gravi, nonostante le continue segnalazioni di carenze organiche e strutturali;

Ritenuto che:

- la notizia del recente decesso del paziente oncologico di 60 anni protagonista dell'episodio di cui in premessa rende la vicenda accaduta ancora più dolorosa e carica di urgenza, trasformando quello che era un caso di disservizio in una ferita aperta che richiede risposte non più rinviabili sulla dignità delle cure;

Tutto ciò premesso, considerato e ritenuto,

INTERROGA

Il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente per sapere:

Se la Giunta intenda formalizzare e implementare con urgenza, in tutte le strutture sanitarie regionali, canali preferenziali dedicati ai malati oncologici per l'accesso alle cure e la gestione delle emergenze cliniche, al fine di evitare che la fragilità di questi pazienti venga ulteriormente aggravata da inefficienze burocratiche e logistiche.